

Pediatria: rischi per postura e vista con scarpe luminose

Salute

(Adnkronos Salute) - Sono le scarpe più richieste dai bambini e l'incubo dei genitori martellati ogni giorno dai piccoli per l'acquisto. Le scarpe con le piccole luci che si accendono ad ogni passo hanno ormai invaso asili e scuole primarie. Ma queste calzature possono nascondere qualche rischio per la postura del bimbo e anche un pericolo per la vista, se a illuminarle è la tecnologia a Led, ovvero diodi a emissione luminosa. Soprattutto se le scarpe arrivano dall'estremo oriente. Dove la qualità e sicurezza dei componenti spesso non è garantita dai controlli o molte volte è stata contraffatta.

"La postura del piccolo - spiega Maurizio Ripani, docente di anatomia presso l'**università 'Foro Italico'** di Roma - può assumere atteggiamenti sbagliati se il materiale della suola è troppo rigido, per la presenza dei congegni elettrici o meccanici, e non accoglie bene la volta plantare. La camminata viene così ad essere viziata da un'attività deambulatoria del piede non idonea. Provocando anche dolori o algie vertebrali".

Ma non è tutto. Secondo le ricerche dell'Agenzia nazionale francese per la sicurezza sanitaria, dell'alimentazione e del lavoro (Anses), esistono dei possibili danni alla retina dovuti all'esposizione alla 'radiazione blu' emessa dalle luci a Led.

Difficile per lo specialista spegnere la passione dei giovanissimi per le scarpe luminose. Ma più che la tipologia di scarpe, quel che conta "è imparare a camminare correttamente fin dalla tenera età - avverte Ripani - non sono infatti tanto le scarpe che indossiamo, ma come camminiamo a fare la differenza. Sarebbe opportuno imparare fin da piccoli. E dovrebbero insegnarlo i genitori". "La regola base - prosegue lo specialista - è quella di appoggiare prima il retro piede, di seguito la porzione laterale, poi l'avampiede e chiudere il passo sulla testa del metatarso dell'alluce. E non sempre le scarpe luminose lo permettono".

L'illuminazione a Led è utilizzata in molti modelli di calzature perchè ha un'elevata affidabilità, dura a lungo e consuma poco. Ma secondo il rapporto curato dagli esperti dell'Anses "le luci Led attualmente in uso e in commercio hanno una forte componente di luce blu, che molte ricerche hanno già dimostrato risultare tossica per le cellule della retina, le quali subiscono un forte stress ossidativo quando vengono esposte alla luce. Ma - precisa il rapporto - il rischio dipende dalla durata dell'esposizione, non esiste una soglia minima di tollerabilità e l'effetto negativo aumenta in modo tangibile nei soggetti sensibili".